

PALAZZINARI E POLITICANTI GIU'LE MANI DAL DIVINO AMORE!!!!

Passata la sbornia elettorale, a prescindere da chi siede oggi sulle poltrone del Consiglio Regionale, risulta evidente che la sostanza rimane invariata, in quanto i metodi di governo restano quelli della messa a profitto dei territori, del loro sfruttamento e del prevalere di interessi privati e clientelari. Gli stessi che hanno generato i numerosi tentativi di speculazione nell'area del Divino Amore, fino ad arrivare alle varianti surrettizie previste dalle delibere del 3 Agosto 2011. Con queste **l'Amministrazione Palozzi, in accordo con gli amici della Regione Lazio ed i costruttori locali, ha dato il via al progetto da un milione di metri cubi di cemento.** Dopo una serie di atti esclusivamente politici, la già commissariata Giunta Polverini ha approvato la delibera di accoglimento delle lottizzazioni di Mugilla (90.000 mc) e quella relativa alla società Ecovillage (480.000 mc): primo atto amministrativo di un lungo iter che apre di fatto la strada alle concessioni effettive. Abbiamo presentato un nuovo ricorso al Tar contro queste delibere, il secondo dopo quello del Febbraio 2012 riguardante la "variante" in toto.

L'intero progetto è stato architettato nel pieno disinteresse della collettività, in sprezzo alle più elementari norme urbanistiche e di tutela del territorio, violando le leggi vigenti o applicandole in maniera falsa ed illegittima, come dimostrano alcuni dei punti che sono alla base del nostro primo ricorso al Tar:

1) Assenza del cambio di destinazione d'uso dei terreni interessati dalla cementificazione, tutt'ora zona D (artigianale commerciale industriale), come previsto dalla variante generale al prg di Desideri del 2000, e dunque della trafila urbanistica necessaria ad una variante valida. Ciò ha permesso all'Amministrazione di scavalcare i procedimenti previsti per legge, come la conferenza dei servizi.

2) Violazione e falsa applicazione in tema di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). L'Ingegnere all'Urbanistica Stefano Petrini nel Consiglio Comunale del 31 Ottobre 2011 ha scritto rispondendo ad alcune controdeduzioni: "Si evidenzia che il progetto nel caso specifico non prevede la VIA (Valutazione Impatto Ambientale) bensì la VAS". Peccato sia facilmente smentibile come dimostra il D.lgs 152/06 che include tra quelli che necessitano di VIA anche "i progetti di sviluppo di aree urbane, interessanti superfici superiori ai 40ha (ettari)".

3) Mancanza di un'indagine sul fabbisogno idrico di Mugilla-Divino Amore. Benché la Regione abbia dato parere favorevole con condizioni al progetto specifico della Società Ecovillage (Parnasi), in relazione al problema idrogeologico, il d.lgs 159/99 classifica la zona in questione come area ad alta "vulnerabilità idrogeologica ed elevata infiltrazione" ragion per cui "in tali aree non è possibile realizzare interventi urbanistici di varia natura, in particolare nuovi insediamenti di carattere abitativo" come affermato dal PTPG e dal d. lgs. 152/06.

**Questa vertenza è una lotta autorganizzata che, per vincere, deve avere il sostegno dell'intera popolazione. Insieme al ricorso è necessaria la mobilitazione attiva di chi vive in questo territorio.
Difendiamolo insieme dalle speculazioni.**

Assemblea Contro la Cementificazione

Riunione ogni lunedì ore 21:30 Via San Paolo Apostolo 19 - S. M. delle Mole

blog: www.stopcemento.noblogs.org

facebook: [Assemblea contro la cementificazione](#)